

Anpci e Asmel lanciano l'allarme e chiedono l'annullamento. Nessuna violazione

Mini-enti, torna l'incubo multe

Ancora sanzioni dall'Istat. Era già accaduto nel 2017

DI GIACOMO ANTONELLI

I piccoli comuni rivivono un incubo già vissuto sette anni fa: quello delle multe Istat. Sanzioni fotocopia da 1.032 euro a comune (il doppio del minimo della sanzione prevista che può arrivare fino a 5.164 euro) che in questi giorni stanno arrivando in tutti i piccoli municipi per aver omesso di trasmettere all'Istituto nazionale di statistica i dati sul censimento delle unità economiche. E le multe fioccano anche quando non vi era nulla da comunicare come era già accaduto nel 2017 (si veda ItaliaOggi del 10 maggio 2017) quando era stato contestato ai comuni di aver omesso la "Rilevazione statistica sui permessi di costruire" (art. 7 dlgs 6 settembre 1989, n. 322), un monitoraggio previsto dal Programma statistico nazionale 2014-2016. In quel caso le sanzioni avevano colpito anche i comuni che non avevano trasmesso nulla all'Istat perché non avevano rilasciato alcun permesso di costruire.

A lanciare l'allarme sono l'Anpci di **Franca Biglio** e l'Asmel (l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali) guidata da **Francesco Pinto**. Entrambe le associazioni hanno inviato al presidente dell'Istat, **Francesco Maria Chelli** una lettera in cui si chiede di sgravare i piccoli comuni, che a causa della scarsità di personale fanno fatica a garantire l'ordinaria gestione amministrativa, da adempimenti burocratici inutili.

Nel 2017 l'Anpci, ricorda Franca Biglio, si era attivata immediatamente presso l'Istat e presso le Prefetture per trovare una soluzione che consentisse l'annullamento in autotutela del provvedimento e, da parte delle Prefetture, l'archiviazione del procedimento in considerazione, anche, delle scarse risorse comunali e del personale sottodimensionato. "Eravamo convinti che da parte di Istat si fosse nel frattempo trovato, come da noi richiesto ed auspicato, un modo per superare tali procedimenti penalizzanti, in modo particolare, nei confronti dei piccoli comuni che necessitano di normative semplificate e invece ci troviamo catapultati indietro nel tempo constatando che è rimasto tutto come allora: i piccoli comuni continuano a essere sanzionati per la mancata compilazione delle rilevazioni statistiche nonostante le difficoltà in cui si trovano per le imminenti

nuove scadenze, comprese quelle del Pnrr", lamenta Biglio. "I nostri piccoli Comuni sono vissuti in uno stato di costante emergenza dovuta al permanere degli effetti del blocco del turnover del personale, unito al taglio dei fondi statali per un importo medio di circa 224 euro ad abitante e al trasferimento di nuove funzioni, competenze ed adempimenti per la maggior parte di assoluta inutilità". Di qui la richiesta da parte dell'Anpci all'Istat di annullare immediatamente in autotutela le multe in modo da evitare un danno economico ai piccoli comuni (per i quali anche una sanzione da mille euro può avere impatti negativi sui bilanci) e "un ulteriore e spiacevole contenzioso fra enti pubblici che danneggerebbe l'immagine dell'intera pubblica amministrazione".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'Asmel che ha inviato al presidente Istat una missiva già



Francesco Pinto



Franca Biglio

sottoscritta da oltre 500 sindaci. "I piccoli comuni sono tenuti al rispetto di ben 1.200 adempimenti, compresi quelli Istat" e devono quotidianamente sciogliere il dilemma tra adempiere o funzionare", si legge nella missiva. "E' intollerabile che in una macchina comunale perennemente sotto sforzo, il Sindaco sia chiamato a rispondere di tasca propria". L'Associazione, da anni impegnata sul fronte della

semplificazione amministrativa, contesta il mancato rispetto di una norma, inattuata da oltre vent'anni, che impone l'integrazione e lo scambio automatizzato dei dati all'interno del Sistan, il Sistema statistico nazionale, cui sono collegate sia le amministrazioni centrali che quelle territoriali. Il paradosso, sostiene Francesco Pinto, Segretario generale Asmel, «è che il Sistan è governato proprio da

Istat e da altri apparati centrali, tra cui Anci, l'Associazione che assume di detenere il monopolio della rappresentanza dei comuni italiani. È il Sistan dunque che non rispetta la legge, mentre Istat e Anci si dividono i compiti. Il primo sanziona gli enti che non hanno trasmesso i dati e la seconda interviene per sensibilizzare tutti i Prefetti a tener conto, nella valutazione dei ricorsi dei comuni, delle circostanze che hanno indotto alcuni enti ad essere inadempienti».

Per Asmel, invece, i comuni non sono affatto inadempienti, anzi sono già attrezzati per dialogare con il Sistan ed è intollerabile che venga sanzionato l'ente singolo. "I comuni versano, da sempre, un canone annuo ai fornitori per la manutenzione evolutiva dei software gestionali e, in ordine sparso, già trasmettono in automatico gran parte dei dati ad Istat", ha rimarcato Pinto.

© Riproduzione riservata

PALESTINA

L'Anpci si congratula con Tajani

La presidente Anpci Franca Biglio ha scritto al ministro degli esteri Antonio Tajani per ringraziarlo per aver dato accoglienza ai bambini palestinesi messi in salvo dallo Stato Italiano e trasferiti nel nostro Paese per essere sottratti agli orrori della guerra. "Desideriamo esprimerle la nostra gratitudine e stima per quanto sta facendo al fine di alleviare le sofferenze delle vittime più fragili ed innocenti di questo conflitto", ha scritto Biglio. "Molte persone non si rendono conto di quanto sia difficile agire nel corso di una guerra come quella Israeleo-palestinese, anche solo per salvare una vita. Essere riusciti a trasferire in Italia molti bambini è un atto di pace e di umanità di immenso valore". La presidente Anpci ha ringraziato anche tutto il personale civile e militare che ha reso possibile il trasferimento dei bambini.

© Riproduzione riservata

PRIVACY

Rinnovata convenzione per i soci

L'Anpci e l'avvocato **Cristiano Michela** dello **Studio legale Pacchiana Parravicini e associati** di Torino hanno annunciato il rinnovo della collaborazione per l'offerta dei servizi di consulenza privacy e per l'assunzione dell'incarico di Dpo (Data protection officer ossia il responsabile della protezione dei dati personali) a favore di tutti gli associati Anpci. A distanza di 6 anni dalla sottoscrizione della prima convenzione, l'accordo rinnovato riflette l'impegno congiunto di entrambe le parti nel continuare ad offrire consulenza specializzata e soluzioni mirate per garantire la conformità normativa e la protezione dei dati nell'ambito del settore pubblico. Nel corso di questi anni, la collaborazione tra Anpci e l'avvocato Michela ha dimostrato di essere cruciale per i piccoli comuni italiani, permettendo, anche nelle piccole realtà di affrontare le sfide legate alla corretta gestione dei dati personali e alla tutela della privacy dei propri cittadini. Per informazioni sui servizi offerti: privacy@avvocatipacchiana.com

© Riproduzione riservata

Premio letterario, opere entro il 30 maggio

L'Anpci indice la terza edizione del Premio Letterario Nazionale "Piccoli Comuni d'Italia", intitolato alla memoria di Nazzareno Tacconi e Antonio Filardi. Con il concorso si intende ampliare il percorso di ricerca, di studio e approfondimento sulle tematiche legate alla cultura, alle tradizioni, all'arte, alla creatività, al talento dei Piccoli Comuni d'Italia, ritenuti "cuore pulsante del sistema Paese".

Il Premio letterario si articola nelle seguenti sezioni:

- Sezione A: Romanzo inedito con un massimo di 140 mila caratteri (spazi inclusi)
- Sezione B: Racconti lunghi, inediti con un minimo di 20mila caratteri (spazi inclusi)
- Sezione C: Racconti brevi con max 20mila caratteri (spazi inclusi)

Sezione D: Poesia inedita

Sezione E: Fiabe o Favole inedite (Riservata agli alunni della scuola di formazione primaria e secondaria di primo grado).

La partecipazione è gratuita, aperta a tutti e le opere, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro il 30 maggio 2024, in pdf al seguente indirizzo: anpci@pec.it Il materiale inviato non sarà restituito. La Giuria per la premiazione delle opere vincitrici avrà il compito di valutare e selezionare le opere finaliste nonché di stilare l'elenco delle opere vincitrici del Premio letterario. Le scelte della Giuria sono insindacabili e inappellabili. Per ogni sezione, saranno premiati gli elaborati inediti classificati al primo posto in tutte le categorie. La cerimonia di premiazione sarà organizzata in forma pubblica e in concomitanza della festa nazionale dell'Anpci, da tenere in un piccolo comune del Paese in base alle scelte effettuate dall'ufficio di Presidenza e dal Direttivo Nazionale. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori e dai segnalati (solo in casi eccezionali è prevista una delega); in caso contrario rimarranno di proprietà dell'Associazione. La domanda di adesione ed il regolamento sono reperibili sul sito internet www.anpci.it. La partecipazione al premio implica l'accettazione di tutte le norme del bando e del Regolamento.

© Riproduzione riservata

Per i soci ANPCI
Servizi Gratuiti
e riduzione
quota associativa
ASMEL
www.asmel.it

Pagina a cura



Associazione Nazionale
Piccoli Comuni d'Italia